

Sessualità e culture

Mutilazioni genitali femminili:
risultati di una ricerca
in contesti socio-sanitari

a cura di Aldo Morrone
e Alessandra Sannella



**Confini
sociologici**

FrancoAngeli

Le Mutilazioni Genitali Femminili sono pratiche tradizionali oggi presenti anche nei paesi interessati dai fenomeni migratori. Si stima che siano oltre 130 milioni le bambine e le donne coinvolte in tale fenomeno che debbono affrontare rischi gravi e irreversibili per la loro salute, oltre a pesanti conseguenze sociali e psicologiche.

Troppo spesso falsi allarmi sociali, il sensazionalismo dei *mass media* e pregiudizi hanno fornito un'immagine distorta della diffusione delle mutilazioni creando un muro interpretativo tra gli operatori sanitari, i mediatori e la popolazione oggetto di tale pratica. Il volume riporta i risultati di una ricerca, realizzata con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulle percezioni e i significati attribuiti alle mutilazioni genitali femminili da parte degli operatori sanitari e dei mediatori transculturali.

La partecipazione, consapevole e professionale, degli operatori, insieme a nuove strategie di intervento a carattere multidisciplinare, saranno i fattori sui quali si giocherà nel prossimo futuro la possibilità di una migliore interpretazione e offerta di servizi ai bisogni di salute dei nuovi cittadini.

Aldo Morrone, medico, specialista in Dermatologia e Venereologia presso l'ospedale San Gallicano di Roma, è Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) di Roma. Dal 1985 si occupa della tutela e promozione della salute delle popolazioni migranti e delle persone a maggior rischio di esclusione, con équipe multidisciplinari in diversi progetti di cooperazione nel campo clinico-scientifico, sociale e della formazione sia in Italia che in Africa, nel Sud-est asiatico e in America Latina. È docente presso università italiane e straniere e collabora con numerosi organismi di ricerca nazionali e internazionali. È autore di oltre cinquecento articoli scientifici e di numerosi libri.

Alessandra Sannella, sociologa, ricercatrice presso l'INMP, professore a contratto di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Sapienza-Università di Roma, dottore di ricerca in Teoria e ricerca sociale, da anni collabora in progetti della Commissione Europea sui temi legati alle migrazioni e alle questioni di bioetica. Ha diretto numerose ricerche sul campo in tema di sociologia della salute; è autrice di articoli scientifici, testi e volumi collettanei.